

PREMESSA METODOLOGICA

- Il Codice Etico si rivolge a tutti coloro che operano come addetti, sia apicali che non apicali, dell'Istituto delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù.
- Il Codice Etico definisce i principi etici fondamentali che dovranno essere rispettati nelle attività svolte da ogni addetto dell'Istituto.
- L'Istituto s'impegna a diffondere il Codice Etico tra tutti i destinatari, sia attraverso la pubblicazione sul sito web che attraverso la consegna ai diretti interessati, nonché a predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione.
- L'Organismo di Vigilanza svolge l'attività di formazione del personale sulla corretta comprensione ed interpretazione dei principi etici e di controllo sul loro effettivo rispetto.
- I principi etici fondamentali definiti nel presente documento sono poi ulteriormente sviluppati a livello locale nelle singole opere dell'Istituto, attraverso i codici disciplinari, i regolamenti locali, le clausole contrattuali e gli altri documenti operativi.
- Il presente documento individua 20 principi etici, li definisce e li declina in esempi di condotte richieste e condotte indesiderate, allo scopo di renderne più agevole la comprensione e la riferibilità alle attività svolte.

PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

1. Integrità:

- Spiegazione: L'integrità implica l'aderenza ai principi morali e l'onestà nelle azioni e nelle relazioni.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Rendicontare accuratamente le spese e le transazioni finanziarie.
 2. Comunicare in modo trasparente con tutti gli interessati.
 3. Rispettare gli impegni presi e mantenere la parola data.
 4. Fornire informazioni accurate e complete ai superiori e ai colleghi.
 5. Essere leali e onesti nelle relazioni interpersonali.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Falsificare documenti o informazioni.
 2. Nascondere informazioni rilevanti o manipolare dati.
 3. Violare la confidenzialità o la privacy delle persone.
 4. Commettere frodi finanziarie o malversazioni di fondi.
 5. Sfruttare la posizione per ottenere vantaggi personali.

2. Rispetto:

- Spiegazione: Il rispetto implica il riconoscimento della dignità e del valore di ogni persona.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Trattare tutti con cortesia, gentilezza e rispetto.
 2. Ascoltare attentamente le opinioni degli altri, anche se diverse dalle proprie.
 3. Evitare discriminazioni basate su razza, religione o orientamento sessuale.
 4. Rispettare il tempo e lo spazio degli altri.
 5. Essere empatici e compassionevoli verso le necessità altrui.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Manifestare atteggiamenti discriminatori o pregiudizievoli.

2. Utilizzare linguaggio offensivo o denigratorio verso altri individui o gruppi.
3. Dimostrare mancanza di rispetto per la diversità culturale o religiosa.
4. Ignorare o minimizzare le opinioni e i sentimenti degli altri.
5. Creare un ambiente ostile o poco inclusivo nei confronti di determinati gruppi.

3. Responsabilità:

- Spiegazione: La responsabilità implica l'accettazione delle conseguenze delle proprie azioni e decisioni.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie parole.
 2. Rispettare gli obblighi contrattuali e le scadenze fissate.
 3. Mantenere l'impegno e la coerenza nell'adempimento dei compiti assegnati.
 4. Collaborare attivamente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.
 5. Ammettere e correggere gli errori commessi.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Rifiutare di assumersi la responsabilità delle proprie azioni o errori.
 2. Violare intenzionalmente le norme o i codici di condotta dell'ente.
 3. Lasciare che altri subiscano le conseguenze delle proprie azioni.
 4. Scaricare le proprie responsabilità sugli altri.
 5. Agire in modo irresponsabile o negligente nei confronti dei compiti assegnati.

4. Equità:

- Spiegazione: L'equità implica il trattamento giusto e imparziale di tutte le persone, senza favoritismi o discriminazioni.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Garantire un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i dipendenti e gli utenti dei servizi.
 2. Basare le decisioni sull'oggettività, l'equità e la competenza.
 3. Promuovere l'uguaglianza di opportunità e l'inclusione sociale.
 4. Considerare merito e capacità nella valutazione delle persone.
 5. Distribuire le risorse in modo equo e proporzionale alle necessità.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Favorire determinati dipendenti o gruppi a discapito degli altri.
 2. Prendere decisioni basate su pregiudizi o preferenze personali.
 3. Creare o perpetuare disparità di trattamento o di accesso alle risorse.
 4. Utilizzare criteri di valutazione soggettivi o non trasparenti.
 5. Ignorare o minimizzare le esigenze delle persone svantaggiate.

5. Trasparenza:

- Spiegazione: La trasparenza implica la divulgazione aperta e chiara delle informazioni pertinenti alle decisioni e alle attività dell'organizzazione.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Fornire informazioni accurate e complete su tutte le attività e le transazioni dell'organizzazione.
 2. Comunicare tempestivamente eventuali conflitti di interesse o situazioni di rischio.
 3. Consentire l'accesso alle informazioni pertinenti a tutti gli interessati, nel rispetto della privacy e della riservatezza.
 4. Rendere conto pubblicamente delle decisioni prese e delle azioni intraprese.
 5. Essere aperti al dialogo e alla collaborazione con tutti gli stakeholders.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Nascondere informazioni rilevanti o manipolare dati per fini personali.

2. Ostacolare l'accesso alle informazioni o la trasparenza decisionale.
3. Utilizzare la riservatezza come scusa per mancanza di responsabilità o di controllo.
4. Manipolare l'opinione pubblica o fornire informazioni fuorvianti.
5. Minimizzare o negare il diritto di accesso alle informazioni da parte degli stakeholders.

6. Onestà:

- Spiegazione: L'onestà implica la sincerità e l'assenza di inganno nelle azioni e nelle comunicazioni.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Dire sempre la verità, anche quando potrebbe essere scomoda.
 2. Dichiarare apertamente i propri errori e correggerli prontamente.
 3. Mantenere la coerenza tra parole e azioni.
 4. Essere trasparenti nelle dichiarazioni finanziarie e contabili.
 5. Evitare l'inganno o la manipolazione nelle relazioni personali o professionali.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Mentire o nascondere la verità per ottenere vantaggi personali.
 2. Falsificare documenti o firme.
 3. Ingannare o truffare gli altri per proprio tornaconto.
 4. Mascherare o minimizzare errori o problemi per evitare responsabilità.
 5. Utilizzare informazioni false o fuorvianti per ottenere un vantaggio ingiusto.

7. Giustizia:

- Spiegazione: La giustizia implica il rispetto dei diritti e delle responsabilità di tutte le persone coinvolte.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Assicurare un trattamento equo e imparziale in tutte le decisioni e le azioni.
 2. Rispettare i diritti civili, umani e lavorativi di tutti gli individui.
 3. Promuovere la giustizia sociale e l'uguaglianza di opportunità.
 4. Riconoscere e correggere le ingiustizie e le disuguaglianze.
 5. Proteggere i più vulnerabili e difendere i loro diritti.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Favorire o discriminare ingiustamente alcune persone o gruppi.
 2. Ignorare o minimizzare le ingiustizie o le discriminazioni presenti nell'organizzazione.
 3. Trattare in modo ingiusto o discriminatorio le persone in base a criteri non rilevanti.
 4. Utilizzare la posizione o l'autorità per sopprimere o reprimere le voci dissenzienti.
 5. Rifiutarsi di prendere provvedimenti per correggere situazioni ingiuste o discriminatorie.

8. Diligenza:

- Spiegazione: La diligenza implica l'impegno e la precisione nel compiere le proprie attività e responsabilità.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Svolgere le proprie mansioni con accuratezza, tempestività e professionalità.
 2. Agire con determinazione e perseveranza per raggiungere gli obiettivi stabiliti.
 3. Investire tempo ed energia nella preparazione e nell'attuazione dei compiti assegnati.
 4. Rivedere e verificare attentamente il proprio lavoro per individuare errori o lacune.
 5. Mantenere un approccio proattivo nell'affrontare sfide e problemi.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Svolgere le proprie mansioni con superficialità o trascuratezza.
 2. Rinviare o procrastinare gli incarichi assegnati senza giustificazione valida.
 3. Sottostimare il tempo o le risorse necessarie per completare un compito.
 4. Consegnare lavori incompleti o di bassa qualità senza alcuna revisione.
 5. Tralasciare le proprie responsabilità o delegarle ad altri senza supervisione adeguata.

9. Compassione:

- Spiegazione: La compassione implica l'empatia e la preoccupazione per il benessere degli altri.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Dimostrare gentilezza e comprensione verso coloro che sono in difficoltà.
 2. Offrire supporto emotivo e pratico a chi ne ha bisogno.
 3. Essere disponibili ad ascoltare e comprendere le esperienze altrui senza giudicare.
 4. Aiutare gli altri a superare le sfide e i momenti difficili.
 5. Contribuire al miglioramento della comunità e della società attraverso azioni altruistiche.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Mostrare indifferenza o disinteresse nei confronti delle sofferenze altrui.
 2. Giudicare o criticare coloro che si trovano in situazioni difficili.
 3. Rifiutarsi di offrire supporto o assistenza a chi ne ha bisogno.
 4. Sfruttare la debolezza o la vulnerabilità degli altri a proprio vantaggio.
 5. Contribuire alla diffusione di odio, intolleranza o discriminazione verso determinati gruppi o individui.

10. Generosità:

- Spiegazione: La generosità implica la condivisione e l'aiuto agli altri senza aspettarsi nulla in cambio.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Offrire il proprio tempo, le proprie risorse o le proprie competenze per aiutare gli altri.
 2. Donare denaro o beni materiali a chi ne ha bisogno.
 3. Essere disposti a fare sacrifici personali per il bene comune.
 4. Promuovere la solidarietà e la collaborazione tra membri della comunità.
 5. Essere grati per ciò che si ha e cercare di condividere con chi è meno fortunato.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Essere egoisti e restii a condividere risorse o opportunità con gli altri.
 2. Rifiutare di aiutare chi è in difficoltà o di contribuire al bene comune.
 3. Utilizzare la propria ricchezza o potere per accumulare più beni a scapito degli altri.
 4. Fare donazioni o gesti di generosità con secondi fini o aspettative di ricompensa.
 5. Sfruttare la generosità degli altri per ottenere vantaggi personali o manipolare situazioni a proprio vantaggio.

11. Umiltà:

- Spiegazione: L'umiltà implica l'assenza di superbia e l'accettazione delle proprie limitazioni e debolezze.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Riconoscere i propri errori e imparare dagli sbagli.
 2. Accettare le osservazioni e le critiche con spirito aperto e costruttivo.
 3. Dare credito agli altri per i successi e le realizzazioni comuni.
 4. Essere disposti a chiedere aiuto e ad ammettere di non sapere tutto.
 5. Trattare gli altri con rispetto e umiltà, senza cercare di imporsi o dominare.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Essere arroganti e presuntuosi riguardo alle proprie capacità o conoscenze.
 2. Rifiutare di ammettere errori o di scusarsi quando si commette un torto.
 3. Ignorare i contributi degli altri o attribuire il merito esclusivamente a se stessi.
 4. Mostrare superiorità o disprezzo verso chi è considerato inferiore o meno competente.
 5. Usare il proprio status o potere per vantarsi o per ottenere privilegi speciali.

12. Gratitudine:

- Spiegazione: La gratitudine implica riconoscere e apprezzare le cose buone nella vita e le azioni

degli altri.

- Esempi di condotte richieste:
 1. Esprimere gratitudine per i favori ricevuti e le gentilezze mostrate dagli altri.
 2. Ringraziare sinceramente le persone che ci aiutano o ci sostengono.
 3. Riflettere sulle cose positive nella propria vita e sulle benedizioni ricevute.
 4. Essere riconoscenti per le opportunità e i privilegi di cui si gode.
 5. Mostrare apprezzamento per il lavoro e gli sforzi altrui, anche quando non sono direttamente benefici per noi.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Dare per scontate le gentilezze o gli sforzi degli altri senza esprimere riconoscenza.
 2. Essere ingrati o disinteressati ai favori ricevuti.
 3. Lamentarsi costantemente o concentrarsi solo sulle cose negative, ignorando le benedizioni.
 4. Pretendere gratitudine dagli altri senza dimostrare altrettanto apprezzamento.
 5. Ignorare o minimizzare i contributi degli altri, dando per scontato il loro impegno e la loro generosità.

13. Tolleranza:

- Spiegazione: La tolleranza implica il rispetto e l'accettazione delle differenze culturali, religiose e di opinione.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Accogliere e rispettare le opinioni e le credenze diverse dalle proprie.
 2. Essere aperti al dialogo e alla discussione costruttiva anche con chi la pensa in modo diverso.
 3. Evitare il giudizio o la discriminazione nei confronti di individui o gruppi basati su differenze di razza, religione, sesso o orientamento sessuale.
 4. Promuovere la pace e la convivenza armoniosa tra persone di diverse origini e culture.
 5. Imparare dagli altri e arricchirsi delle esperienze e delle prospettive diverse.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Essere chiusi mentalmente e rifiutarsi di considerare opinioni diverse dalle proprie.
 2. Manifestare intolleranza o discriminazione nei confronti di individui o gruppi minoritari.
 3. Propagare odio, pregiudizi o stereotipi verso determinate categorie di persone.
 4. Rifiutarsi di confrontarsi con punti di vista alternativi o di ascoltare le ragioni degli altri.
 5. Utilizzare la propria posizione o autorità per opprimere o discriminare persone o gruppi vulnerabili.

14. Lealtà:

- Spiegazione: La lealtà implica l'impegno e la fedeltà verso gli ideali, gli obiettivi e le persone a cui si è legati.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Essere fedeli agli impegni presi e agli obblighi assunti.
 2. Difendere gli interessi e la reputazione dell'organizzazione a cui si appartiene.
 3. Rispettare la riservatezza delle informazioni confidenziali e il segreto professionale.
 4. Collaborare attivamente per il raggiungimento degli obiettivi comuni, anche in situazioni difficili.
 5. Essere solidali e sostenere i colleghi e i superiori nei momenti di sfida o di conflitto.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Tradire la fiducia o violare segreti aziendali o professionali.
 2. Mettere in discussione pubblicamente le decisioni o le politiche dell'organizzazione senza giustificazione valida.

3. Favorire gli interessi personali o di gruppo a discapito degli obiettivi comuni.
4. Abbandonare o disertare gli impegni assunti senza giustificazione valida.
5. Mettere in discussione o minare la reputazione o l'autorità dell'organizzazione o dei suoi leader.

15. Coraggio:

- Spiegazione: Il coraggio implica la forza interiore per affrontare le sfide e agire in conformità con i propri valori, anche quando ciò comporta rischi o sacrifici.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Affrontare le difficoltà e i timori con determinazione e resilienza.
 2. Difendere le proprie convinzioni e agire in base ai propri principi, anche quando si è in minoranza.
 3. Essere disposti a correre rischi personali per proteggere gli altri o per difendere ciò che è giusto.
 4. Mantenere la calma e la lucidità in situazioni di crisi o emergenza.
 5. Sostenere le persone oppresse o discriminate anche quando ciò comporta sfide o ostacoli.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Cedere alla paura o al timore di conseguenze negative, rinunciando ai propri valori o principi.
 2. Evitare il confronto o il dibattito per paura di reazioni avverse o di conflitti.
 3. Voltare le spalle alle ingiustizie o alle violazioni dei diritti umani per evitare problemi o ripercussioni personali.
 4. Rifiutarsi di intervenire o di prendere posizione di fronte a situazioni di abuso o oppressione.
 5. Rinunciare a difendere gli altri o a denunciare comportamenti scorretti per salvaguardare il proprio benessere o la propria sicurezza.

16. Sostenibilità:

- Spiegazione: La sostenibilità implica l'impegno per preservare l'ambiente, promuovere il benessere sociale ed economico delle persone e garantire la prosperità delle generazioni future.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Adottare pratiche ecosostenibili nel proprio stile di vita e nel proprio lavoro.
 2. Promuovere l'efficienza energetica e l'uso responsabile delle risorse naturali.
 3. Favorire la giustizia sociale e l'inclusione economica nelle decisioni aziendali e nelle politiche pubbliche.
 4. Investire in progetti e iniziative che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e globali.
 5. Collaborare con altre organizzazioni e istituzioni per affrontare sfide ambientali, sociali ed economiche a livello globale.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Ignorare o minimizzare gli impatti negativi delle proprie attività sull'ambiente e sulle comunità circostanti.
 2. Favorire il profitto a breve termine a discapito della sostenibilità a lungo termine delle risorse naturali e delle comunità.
 3. Sfruttare le persone o le risorse in modo non equo o non sostenibile per il proprio vantaggio economico.
 4. Resistere al cambiamento o all'innovazione verso modelli di sviluppo più sostenibili.
 5. Rifiutare di assumersi la responsabilità per gli impatti negativi delle proprie azioni sull'ambiente e sulla società.

17. Innovazione:

- Spiegazione: L'innovazione implica la capacità di pensare in modo creativo e di adottare nuove soluzioni per affrontare sfide e migliorare la qualità della vita.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi per trovare soluzioni innovative ai problemi.
 2. Investire in ricerca e sviluppo per promuovere l'innovazione tecnologica e sociale.
 3. Favorire la diversità di idee e prospettive per stimolare l'innovazione e la crescita.
 4. Sperimentare nuovi approcci e strategie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività.
 5. Sostenere imprenditorialità e iniziative imprenditoriali che contribuiscano alla creazione di valore sociale ed economico.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Resistere al cambiamento o alla adozione di nuove idee per paura dell'incertezza o della sperimentazione.
 2. Rifiutare di investire in ricerca e sviluppo per restare fedeli a vecchi modelli o pratiche obsolete.
 3. Bloccare l'innovazione o il progresso tecnologico per proteggere interessi consolidati o privilegi esistenti.
 4. Copiare o imitare idee o soluzioni senza apportare alcuna modifica o miglioramento.
 5. Ignorare o sottovalutare il potenziale dell'innovazione per risolvere problemi sociali o ambientali.

18. Diversità e inclusione:

- Spiegazione: La diversità e l'inclusione implicano il rispetto e la valorizzazione delle differenze individuali e la promozione di un ambiente che accoglie e rispetta tutti.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Promuovere il rispetto per le diversità, tutelando al contempo l'orientamento cattolico delle opere dell'Istituto.
 2. Creare un ambiente di lavoro inclusivo che rispetti e valorizzi le differenze.
 3. Assicurare pari opportunità di accesso e di avanzamento per tutti i dipendenti.
 4. Favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento di persone provenienti da diverse comunità e ambienti sociali.
 5. Adottare politiche e pratiche che contrastino discriminazioni e stereotipi.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Favorire o privilegiare determinate categorie di persone a discapito di altre.
 2. Creare un ambiente di lavoro o di studio che escluda o isoli determinati gruppi o individui.
 3. Dimostrare pregiudizi o discriminazioni nei confronti di dipendenti o colleghi per motivi legati alla loro identità o appartenenza sociale.
 4. Ignorare le esigenze o le prospettive delle persone appartenenti a minoranze o gruppi svantaggiati.
 5. Non intervenire o non adottare misure correttive di fronte a comportamenti discriminatori o di bullismo sul posto di lavoro o nella comunità.

19. Autenticità:

- Spiegazione: L'autenticità implica l'essere veri e sinceri con se stessi e con gli altri, senza maschere o finzioni.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Essere sinceri e trasparenti nelle proprie relazioni e comunicazioni.
 2. Essere coerenti tra ciò che si pensa, si dice e si fa.
 3. Rifiutarsi di fingere o di adottare comportamenti ipocriti per piacere agli altri o per

ottenere approvazione.

4. Essere aperti e vulnerabili nel condividere le proprie emozioni e le proprie esperienze.
 5. Accettare se stessi e gli altri per ciò che si è, senza cercare di conformarsi agli standard o alle aspettative degli altri.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Nascondere o mascherare la propria vera identità o le proprie emozioni per paura del giudizio degli altri.
 2. Manipolare o ingannare gli altri per ottenere vantaggi personali o per proteggere la propria immagine.
 3. Adottare comportamenti o atteggiamenti falsi o ipocriti per ottenere l'approvazione o l'adesione degli altri.
 4. Rifiutarsi di essere vulnerabili o di mostrare debolezze per paura di essere giudicati o criticati.
 5. Vivere una vita inautentica o non genuina, in cui si reprime o si nega la propria vera essenza.

20. Resilienza:

- Spiegazione: La resilienza implica la capacità di affrontare le avversità e le difficoltà della vita in modo positivo e di trovare la forza per riprendersi dalle sfide.
- Esempi di condotte richieste:
 1. Affrontare le difficoltà con determinazione e ottimismo, cercando soluzioni e alternative.
 2. Trarre insegnamento dalle esperienze negative e utilizzarle per crescere e maturare.
 3. Mantenere la calma e la lucidità di fronte alle situazioni di stress o di crisi.
 4. Cercare il supporto e l'aiuto degli altri quando necessario, senza vergogna o timore.
 5. Adattarsi ai cambiamenti e alle trasformazioni con flessibilità e apertura mentale.
- Esempi di condotte indesiderate:
 1. Cedere allo sconforto o alla disperazione di fronte alle avversità, rinunciando alla lotta o alla speranza.
 2. Chiudersi in se stessi o isolarsi dagli altri di fronte alle difficoltà, senza cercare aiuto o sostegno.
 3. Rifiutarsi di imparare dagli errori o di cercare alternative quando le cose non vanno come previsto.
 4. Auto-commiserarsi o auto-punirsi per le proprie sfortune o fallimenti, invece di cercare soluzioni o risorse per superarli.
 5. Restare ancorati al passato o alle proprie convinzioni rigide, invece di adattarsi e evolversi di fronte ai cambiamenti.